

Padova, 06/09/2018

COMUNICATO STAMPA 194/2018

7-8 settembre 2017, Rubano (Pd)

Auditorium Opera della Provvidenza S. Antonio – Auditorium Madre Teresa di Calcutta

“Tra l’altro. Crescere nella diversità”, il 7 e 8 settembre a Rubano giornata di studio per insegnanti ed educatori
900 iscritti anche quest’anno per il quarto convegno interdisciplinare organizzato da Ufficio Scuola della Diocesi e Messaggero di sant’Antonio

*Per il quarto anno consecutivo l’Ufficio di Pastorale dell’Educazione e della Scuola della Diocesi di Padova e il Messaggero di sant’Antonio propongono un convegno interdisciplinare destinato al mondo degli insegnanti e degli educatori. E per il quarto anno le iscrizioni hanno completato i posti disponibili aprendo una lunga lista d’attesa. Sono, infatti, oltre 900 gli insegnanti che venerdì 7 e sabato 8 settembre parteciperanno all’incontro dal titolo **TRA L’ALTRO. Crescere nella diversità**.*

Non poteva esserci tema più aderente ai “tempi moderni” per il quarto convegno interdisciplinare promosso e organizzato da *Messaggero di sant’Antonio* e *Ufficio di Pastorale dell’Educazione e della Scuola* della Diocesi di Padova che si terrà **venerdì 7 e sabato 8 settembre 2018: Tra l’altro. Crescere nella diversità**.

Un appuntamento divenuto tradizione di formazione e di approfondimento per gli oltre **900 tra insegnanti ed educatori** che, anche quest’anno, popoleranno l’Auditorium dell’Opera della Provvidenza Sant’Antonio a Sarmeola di Rubano (Pd) e il vicino Auditorium di Casa Madre Teresa di Calcutta, collegato in videoconferenza.

Un incontro che cerca di offrire approfondimenti e strumenti per guardare al mondo di oggi e immaginare percorsi educativi e formativi adeguati agli scenari in continua evoluzione, vedendo proprio nelle scuole e negli spazi educativi i primi laboratori di integrazione unici e preziosi. Basti pensare al progressivo incremento della presenza di alunni e studenti provenienti da altre culture e religioni. Secondo i dati del MIUR (luglio 2017 su dati A. S. 2015/2016), gli alunni stranieri nel sistema scolastico italiano rappresentano il **9,2% della popolazione scolastica complessiva** (il 10,4% nella scuola dell’infanzia, il **10,6%** nelle primarie, il 9,4% nelle secondarie di primo grado e il 7% nelle

secondarie di secondo grado). Una popolazione di circa **814.851 persone**, che nel periodo di riferimento è cresciuta dello 0,1% (653 unità) sull'A.S. 2014/2015.

Negli anni i convegni interdisciplinari dell'abbinata "Diocesi di Padova&Messaggero di sant'Antonio" si sono soffermati ad analizzare tanti "tra", binomi che interrogano i percorsi di crescita, la vita stessa delle persone e i rapporti intergenerazionali: *tra corpo e spirito; tra mente e cuore; tra tatto e contatto*. Quest'anno si entra nel rapporto uno a uno nel contesto della diversità che interroga sempre più la società. **Tra l'altro** si vuole soffermare sulla "differenza", sulla "diversità" come elemento qualificante dell'essere umano e determinante nel processo di crescita, ma vuole anche smarcarsi da falsi pregiudizi e aprire prospettive.

«Una differenza – si legge nella presentazione – che qualifica la persona per storia, origini, cultura, formazione, religione, e supera la dimensione del "siamo tutti uguali" per narrare la complementarità della diversità e disegnare la strada dell'incontro dell'altro come occasione di crescita comune ma anche di scoperta di qualcosa di totalmente nuovo».

Il rapporto con l'altro, oggi più che mai, è segnato dal riconoscimento di elementi comuni e dalla sottolineatura di quelli non-comuni, da uguaglianze e particolarità, che intaccano anche la sfera del diritto percepito.

Ecco che il convegno ospiterà voci e culture diverse, si interrogherà sul quanto mai delicato e prezioso aspetto dell'incontro inteso come "ospitare" l'altro nei propri contesti di vita (sociali, culturali, artistici, religiosi), ma cercherà anche di sfatare luoghi comuni.

Chi è l'altro da me? E chi sono io visto dai tuoi occhi, che hanno nella memoria altre storie, altre leggi, altre regole, altro genere, altra cultura, altra religione? La mia casa è la tua casa? C'è un confine nell'incontro tra culture lontane? L'altro è ospite gradito o inatteso?

Sono davvero infinite le domande che interrogano l'animo umano che riconosce una differenza. Sono altrettanto numerose le possibilità di trovare risposta di crescita, sia nei contesti educativi che sociali, tra generazioni e tra culture.

IL PROGRAMMA

Marco Dal Corso, docente all'Istituto di Studi Ecumenici San Bernardino di Venezia aprirà le relazioni di **venerdì 7 settembre (ore 9.15)** con un intervento **sull'arte dell'ospitalità** che sarà integrato dalla capacità di **"Dire" la diversità** proposta da **Salvatore Soresi**, professore di psicologia all'Università di Padova.

La mattinata si concluderà con un momento artistico: lo spettacolo **Fratelli IN Italia** (testo di Loredana d'Alesio e regia di Alberto Riello) che mette in scena, attraverso giovani italiani e stranieri, l'aspetto ordinario delle migrazioni e il dramma del viaggio che troppo spesso accompagna oggi la ricerca di una vita migliore o la fuga dai drammi di guerre e soprusi.

Nel pomeriggio si argomenterà **“il mito della razza”** con **Patricia Santos** e **Maria Teresa Vizzari dell'Università di Ferrara (ore 14.30 -15.30)** e si ragionerà sul **principio di reciprocità** con **Paolo De Stefani** (docente di diritto internazionale all'Università di Padova). Chiuderà il primo giorno di lavori l'intervento di **Paolo Berti**, psicologo del Villaggio Sant'Antonio di Noventa Padovana che riporterà i temi del rapporto tra **“diversità”** nella relazione intergenerazionale: **“A contatto. Come i ragazzi e le ragazze vedono gli adulti”**.

La seconda giornata di convegno, **sabato 8 settembre**, vedrà una tavola rotonda sul tema **“Visti dagli altri”**. **Sabina Fadel**, caporedattore del mensile «Messaggero sant'Antonio», ragionerà con **Ritanna Armeni**, giornalista e saggista; **Ritika Handa**, induista e **Nader Akkad**, imam di Trieste. Non credenti e credenti non cattolici metteranno sotto la lente di ingrandimento pregi e difetti della cultura dell'incontro nella tradizione occidentale, oggi a confronto con un dinamismo culturale, religioso e di pensiero che chiede continuo confronto con l'altro, diverso – per qualche aspetto – da me.

Alla tavola rotonda seguirà un intervento dello scrittore **Matteo Righetto**, che indagherà **Identità e diversità, conflitti e abbracci nella letteratura**.

Tra l'altro. Crescere nella diversità ha il patrocinio di: MIUR - Ufficio scolastico regionale per il Veneto, Facoltà Teologica del Triveneto, Istituto Superiore di Scienze Religiose – Padova, FIDAE Veneto, FISM Veneto, Fondazione “G. Bortignon” per l'educazione e la scuola, Fondazione “Lanza”, Unione Cristiana Imprenditori Dirigenti, ed è sostenuto dal contributo di Mediagraf Spa, Fism provinciale di Padova, Banca Sella.

Al convegno **possono partecipare solo gli iscritti**.

Sul sito <http://www.messaggerosantantonio.it/it/convegno2018> saranno pubblicati via via i profili biografici dei relatori, gli abstract degli interventi e, in un secondo momento, gli atti digitali del convegno.

La stampa è invitata a partecipare e può mettersi in contatto con gli uffici stampa del Messaggero di sant'Antonio e della Diocesi di Padova per concordare eventuali specifiche necessità.

Ufficio Stampa Diocesi di Padova
Sara Melchiori – cell. 347-3367977
ufficiostampa@diocesipadova.it

Ufficio stampa Messaggero di Sant'Antonio
Alessandra Sgarbossa – cell. 380-2038621
ufficiostampa@santantonio.org